



## 86° consiglio delle delegate Nuoro 6-7-8 Maggio 1986

Albergo Cala Moresca Calaliberotto Orosei

Presidente Nazionale :

Raffaella Mottola Conte,

Boureau :

Maria Vittoria di Giovanni, Annalisa Lombardo Jannetti, Giovanna Gennarini Laterza, Aida Spadavecchia Bertolotti, Lida Longoni Brambilla

Presidente club Nuoro

Emilia Gramigna Cadeddu,

Vicepresidente Vanna Baragliu, segretaria Lilia Raimondi Sanna, tesoriera Vanna Moro Daddi, Presidente eletta Anna Maria Scorcu Clausi, Delegate Laura Vigna Manca, Chiara Latte Ligios.

221 delegate provenienti da 119 club d'Italia Si sono riunite nella cornice incantevole della natura del mare del golfo di Orosei , accolte dalle socie del club che hanno offerto loro come dono di benvenuto una cesta con cartella lavori , opuscoli turistici , un libro e prodotti tipici della Sardegna : una tavoletta di torrone alle mandorle di Tonara, una bottiglia di vino Canonau Nepente, un sacchetto con erbe aromatiche del luogo.

Nel discorso inaugurale la presidente Nazionale dopo aver ricordato alcuni dati del consiglio precedente svoltosi a Bari e aver tracciato un bilancio dell'attività svolta dai club; ha ricordato l'impegno del

Soroptimist riguardo alle donne vittime di violenza nella vicina Jugoslavia devastata da una tristissima guerra civile. La mozione dei club nazionali nella quale si chiedeva di condannare lo stupro di massa come crimine di guerra e contro il genere umano ha determinato l'immediata mobilitazione del tribunale internazionale dell'Aia ed è stata accolta anche dai presidenti delle Camere. Temi affrontati dai vari club con tavole rotonde, convegni azioni concrete di sensibilizzazione sono stati " la sottrazione di minori, con particolare attenzione ai Meninos de RUA ( il Soroptimist ha dato il suo contributo nelle sedi opportune perché il parlamento Italiano rettifichi quanto stabilito dalla determinazione dell'AIA) Bioetica medica: "Sterilità, Fecondità, Procreazione artificiale, Adozione da parte della donna" con un accento a che la donna sia attiva nel far sentire il proprio pensiero, e dia la propria attiva partecipazione affinché le leggi enunciate siano realmente applicate . La presidente ha anche elencato alcuni traguardi professionali raggiunti dalle donne in Italia, ma ha sottolineato come la strada sia ancora lunga: in Italia ancora nessuna donna ha ricoperto l'incarico di capo del governo, e le donne sono poco rappresentate in parlamento e, anche quando ella svolga una professione altamente qualificata , ricade su di lei la responsabilità parentale verso figli e genitori anziani , sia per una diffusa e ancora radicata mentalità di compiti specifici di genere , sia per la mancanza di supporti sociali. Da qui la bassa natalità nel nostro paese.

La famiglia è il centro della società essendo il 1994 " anno europeo della famiglia " le donne devono far sentire la voce, assumersi cultura politica per raggiungere l'obiettivo di contribuire ad ottenere pari diritti e dignità nella gestione familiare con il proprio coniuge. Durante i lavori di assemblea, molti interventi hanno riguardato progetti in essere per sensibilizzare i comuni a dare servizi di assistenza a bimbi ed anziani come supporto alle donne che lavorano. Grande entusiasmo da parte della ideatrice Elisabetta Lucci e della presidente per il sostegno a Theleton, pur lasciando piena libertà ed autonomia ai vari club. Per

quanto riguarda l'aiuto alla povertà è stata lanciata da molti club la proposta di contribuirvi con la divulgazione della adozione a distanza. Nell' 86° consiglio per la prima volta si accenna alla importanza di informatizzare l'annuario. Nelle attività dell'area Ambiente fra i vari club Nuoro viene segnalato per il progetto di una zona protetta nell'ambito del progetto LIFE europeo. Per area salute numerosi club hanno organizzato convegni ed iniziative per la divulgazione della conoscenza e della prevenzione dell'aids anche nelle scuole.

il cammino del Soroptimist deve continuare ancora per il superamento degli stereotipi e per il raggiungimento di una cultura politica della donna, possibile anche con una maggiore rappresentanza di donne al parlamento europeo prossimo ad essere rinnovato nelle elezioni 1994. Infine un accorato appello per sostenere le donne di estrema povertà con progetti di solidarietà in Uganda, nell'Orja in India, in Somalia e in Kenia.

*E' seguito uno spettacolo di balli sardi preceduto da una prolusione su Grazia Deledda presentata dalla socia Chiara Ligios. E brani della scrittrice letti dall'attore Gavino Poddighe.*

*Come in tutti i consigli Il rinfresco di benvenuto è stato offerto in una località prestigiosa : il Notaio Giovanni Guiso ha messo a disposizione la sua antica e bellissima dimora per le convenute e gli accompagnatori. Durante la cena di gala nell'Hotel sede del convegno alle signore sono stati donati degli orecchini in filigrana, e ai signori un libro sulla Sardegna.*

*E' stata inoltre offerta alle socie partecipanti e agli oltre 100 accompagnatori l'occasione del consiglio come opportunità per una vacanza in Sardegna così per i viaggiatori arrivati a Cagliari nei giorni 1-2-3 maggio c'era la possibilità di assistere alla sfilata dei costumi sardi nella sagra di Sant'Efisio , di visitare la reggia nuragica di Barumini i siti archeologici di Villanovaforru, Nora, la chiesa Romanica di Santa Giusta. Per chi veniva da Olbia ed Alghero. Visita a Sassari e al suo museo, gita in barca per l'arcipelago della Maddalena, siti archeologici della Gallura e il*

*borgo antico di Posada, Ulteriore tour dopo il convegno per i borghi interni della Sardegna e l'esperienza di un pranzo con i pastori e della tessitura dei tappeti con gli antichi telai.*

*Per gli accompagnatori inoltre visita all'antico borgo di Galtelli e a Nuoro e la suo museo del costume oltre ad una prelibato pranzo nel ristorante " Su Gologone "*